

1. Dopo avendo completa l'istruzione, si trasmette a S. l.

atto all' Ufficio S. P. Procuratore Generale

Palermo, 17 febbraio 1947

PP Consigliere Palermo
Monsuolo

IL PUBBLICO MINISTERO

DIRETTORE DEL PUBBLICO MINISTERO

Desidero che l'istruttoria, che può ritenersi completa, non ha
formati elementi concreti di reità a carico dei tre imputati *Rossi, Maniscalco, Scaduto*,
ma tratti in arresto dalla polizia in base a voci correnti, non suffragate
da indizi sufficienti. Che varie altre causalità per delinquere pote=...
ranno determinare il grave delitto, sulle quali è bene fare altre inda=...
gini. Di esse è cenno anche nel verbale di denuncia.

PERTANTO CHIEDE

- A) - Escarcerarsi i tre imputati, ove nulla osti a norma dell'art. 269 P.P.
- B) - Completarsi la istruzione, escludendo dettagliatamente il Commissario Urso e l'Ispettore regionale di P.S. Measana, in merito alle ulteriori indagini sugli autori materiali e morali, e specialmente nei confronti dei gubellotti del Rossi-Maniscalco Giovanni e Scaduto Giovani: che per essere i conduttori delle terre del Rossi assegnate alla Cooperativa - possono considerarsi i veri danneggiati.
- C) - Escutere di nuovo il Capitano dei Carabinieri Carta per dire se è vero che, incontratosi col Rossi dopo la decisione della Commissione agraria, il Rossi, interpellato, gli disse di avere vinto.

Palermo, 20 febbraio 1947.

IL PROCURATORE GENERALE

Flabrisa

ORDINANZA

(Art. 148 Cod. proc. pen.)

La Corte di Appello di Palermo - Sezione Istruttoria

composta da: Uff. Comm. Stanatta Giovanni, Presidente - e
Uff. Petrone Salvatore e Uscita Roberto, Consiglieri
nel giorno 22 febbraio 1947 adunatasi in Camera di Consiglio,
ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel procedimento penale

CONTRO

1° Rossi Lino f. Edoardo, d' a. 63, da Pizzolana abitante
2° di Agnese Corruccio f. Giuseppe, d' a. 66, da Pizzolana
3° Corruccio Giuseppe f. Francesco, d' a. 26, da Pizzolana
deponenti il 1° del 11-1-47, il 2° del 6-1-47, il 3° del 10-1-47

IMPUTATI

tutti di cui si fa seguito in persona del R.P. Moraglia
Avvocato - art. 575, 576 e. 2, 10, 1124-2 c.p.

Il Corruccio mette in deliberazione il posto abito di armi di
guerra - art. 38. d.d. 10-5-69 n. 834, 699 e. p.

Li fatte il 6 gennaio 1947 -

Ritentato che dalla supposta intenzione sono voluti ca-
marcare a corris dei detti imputati indizi supponen-
ti, nel che essi vanno reaccorti.

P.A. w.

Visto l'art. 269 c.p.c. concernente alla sollecita del

Procuratore Generale, ordina che Rossi Enrico, S'Alfano

Caronello e Curreri Palopero siano immediatamente
svecchiati, se non sono determinati per altra causa.

Palermo, 22 febbraio 1967

G. Scattolon

Lucrezio

Massa Carrara

ORATO GENERALE DI P. S.

PER LA SICILIA

Palermo, li 7 Marzo

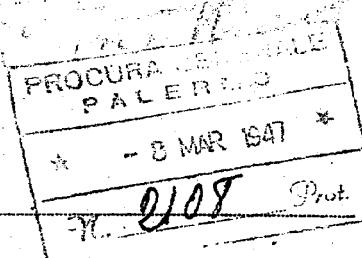
1947

181 di prot.

Mercurio

OGGETTO Omicidio Rag. MIRAGLIA Accursio.

Avv.



Alligati N.

ALLA PROCURA GENERALE = P A L E R M O =

A seguito del rapporto pari numero circa l'omicidio del Rag. Accursio Miraglia fu Niccold, avvenuto la sera del 4 gennaio u.s., in Siacca, rimetto una dichiarazione del Barone Attilio Patti fu Luigi, di anni 60, da Palermo, abitante in questa Piazza Mordini n.3 e due dichiarazioni del Dott. Martinez Nino fu Gaetano, di anni 33, abitante in questa Via Niccold Garzilli n.28, l'uno e l'altro parente del Cav. Enrico Rossi.

Dalle dette dichiarazioni risulta sempre più comprovata la funzione che esercita il Di Stefano Carmelo nei rapporti del detto Cav. Rossi; risulta ancora che pratiche vennero svolte dagli stessi dichiaranti, presente il Di Stefano e qualche volta anche il Fiorino, generalizzato nel verbale precedente, presso il Rag. Miraglia per farlo desistere dalle insistenti richieste di concessione delle terre di proprietà loro e del Cav. Rossi alle Cooperative dei contadini.

Dalle indagini fin qui esperite dagli Organi di Polizia, dipendenti dall'Ispettorato e Territoriali, non sono emersi elementi utili alla identificazione dell'autore materiale del delitto. Ma tali indagini continuano ed in caso di favorevole risultato se ne informerà co destra Procura Generale.

*l'indagine istruttoria
vanta per essere indagine
in progresso al punto
d'attualmente i saggi Martone
ebbi. e procedere al confronto
eventuale di paga per la collaborazione
Palermo, 10.3.47. Attesto*

L'ISPETTORE GENERALE DI P. S.
(Dr. Ettore Messana)

Attesto

L'anno 1947, ad un 20 del mese di Gennaio negli Uffici dell'Ispettorato Generale di P.S. in Palermo.-

Alimento: Noi Ufficiali di Polizia Giudiziaria sottoscritti e presente: Serrone Antonio PATTI fu Luigi e fu Patti Carmela, di anni 60, di Palermo, ivi abitante Piazza Mazzini n.3, il quale dichiara quanto segue:

Sono sposato con Amato Vincenza da Sciacca. Mia moglie possiede in quel Comune ettari 115 di terreni nel feudo "Soraceno". Effettivamente le terre di mia moglie tempo addietro furono chieste dalla Cooperativa "Madre Terra", Redazione, Unas e ~~Madre~~ Leggicamente mi sono difeso per indicare che le terre fossero state assegnate alle Cooperative richiedenti però mi sono dovuto rassegnare alle decisioni del Magistrato che mi ha assegnato e tutte e tre le Cooperative ettari 46. La pratica è stata eseguita anche dal nostro rappresentante Di Natale Giorgio mio lontano parente. La consegna delle terre è stata fatta il giorno 4 gennaio dello stesso anno.

Il feudo "Crotthulii" appartiene alla sorella Tagli, via Carmela Vedova Martinez e Taglieviu Giuseppina in Paocciuto. La Carmela abita Palermo in via Niccolò Garavini n.28- la Giuseppina abita a Palermo in via Siracusa, n.14.-

La moglie del Cav. Enrico Rossi è sorella germana di mia moglie; essa si chiama Maria Amato fu Mario abitante Via Messina 2, Palermo.

Conosco Di Stefano Carmelo e so che egli da due anni è persona di fiducia della famiglia Martinez e di mio cognato Rossi Enrico.-

Al racarmi saltuariamente a Sciacca notai tempo addietro che il Di Stefano si accompagnava sempre al Rossi sia in città sia in campagna e spinto dalle curiosità domandai chi fosse tale persona. Non ricordo come io abbia avuto abboccamento col Di Stefano; forse egli mi fu presentato da qualche mio impiegato.-

Il Di Stefano faceva parte della maffia ed il Rossi ed il Martinez lo avevano assunto ai ~~loro~~ servizi semplicemente per avere una certa protezione.-

Ho avuto rapporti con il Di Stefano avendogli concesso a richiesta lo sfruttamento di una cava di pietra nella contrada "luogo delle Rocche". Il Di Stefano non mi è fatto vivo ed io non l'ho cercato per corrispondere ~~per~~ il compenso.-

Avv. Giacomo Saccoccia. *Ma avanti così.*

Puccio presente che io non sono in buoni rapporti con mio cognato Rossi né con la di lui moglie per questioni di interessi; infatti è insindacabile un giudizio civile dinanzi il Tribunale di Sciacca.-

In occasione dell'arresto di mio cognato io ho mandato mia moglie a far visita alla scuola dove nostra moglie di Rossi.-

Mi risultò che tra mio cognato Rossi ed il Reg. Mignille vi era

una stima e simpatia per i fatti già noti alla autorità.-

Batte, confermato e sottoscritto.-

Battista

Giulio Battista

Cons. libertà comunale

tre Milianovecento quarantesette addì 20 del mese di Gennaio in Palermo nati nell'ufficio del Nucleo Centrale Agenti di P.S. presso l'Ispettorato Generale di P.S. Per la Sicilia.

mi Noi sottoscritti ufficiali di polizia giudiziaria è presente Dott. il tinez Nino fu Gaetano e di Tagliavia Maria Carmela, nata a Palermo il 12/1913, ivi domiciliato via Nicoldò Garzilli 28, il quale interrogato dichiara quanto appresso:

Sono proprietario del feudo Gattavio, la mia quota è di ettari 75 altra quota di ettari 65 è di mio fratello Antonio di anni 35 ed altra quota di ettari 79 sì appartiene a mia madre Vedova Martinez. La donazione a noi fratelli da parte di nostra madre è stata fatta nel settembre-ottobre u.s.a. della azienda mi occupo personalmente io. Mia madre possiede altri terreni nelle contrade Montagna, Quarto di Fichidindia e S. Domenico territorio di Sciacca. Non

Conosco Di Stefano Carmelo il quale due anni or sono fu presentato in famiglia da certo Bono Vincenzo da Sambuca, campiere del feudo Gattavio, è stato deceduto nella primavera dell'anno scorso. Il Bona è stato sostituito dal di lui figlio Giuseppe, che tiene a mezzadria ed in gabbella terreni nello stesso feudo unitamente al fratello Baldassare.

Il Di Stefano si occupa dell'amministrazione delle terre Montagna, le Quartifichidindia e S. Domenico. Ha pure incarico di pagare tasse e di altri affari inerenti all'amministrazione di mia madre.

E' vero che io ho conferito diverse volte col rag. Miraglia sia alla Camera del Lavoro sia fuori, interessandolo perché la Cooperativa Madre non presentasse la domanda di assegnazione delle terre del feudo Gattavio, ed è anche vero che ho parlato con certo Pirrone Silvestre, pregandolo nello stesso senso.

Non escludo che qualche volta parlando col Miraglia e Pirrone era presente anche Di Stefano Carmelo. Ricordo che una volta, nel settembre u.s. mentre mi trovavo in Piazza con Di Stefano Carmelo, questi chiamò Fiorino che stava seduto in un caffè e me lo presentò. Nell'occasione, sapendo i buoni rapporti che correva tra il Fiorino e il Miraglia pregai il primo di dire al Miraglia di cercare di non fare presentare la domanda di assegnazione delle terre del feudo grattavido alla Cooperativa.

Altri abboccamenti ho avuto col Miraglia e col Fiorino e non ricordo se vi sia stato anche il Di Stefano.

Non so se il Di Stefano, abbia di sua iniziativa ed a mia insaputa parlato con il Firino o con altri cercando di impedire la presentazione della domanda da parte della Cooperativa "Meteo terra". Intanto la Cooperativa anzidennata ebbe a chiedere tutto il feudo Grattaufo, già appartenente a mia madre, sconoscendo, che forse le donazioni fatte in precedenza a me ed al mio fratello.-

Venne assegnato alla Cooperativa circa 50(cinquanta) ettari di terreno roccioso pascuativo di proprietà di mia madre cioè buona parte della quota trattenuta da mia madre. Il Prefetto di Agrigento emise il Decreto ed il possesso da parte della Cooperativa doveva verificarsi il giorno sette Gennaio corr.m. Contro il decreto del Prefetto noi abbiamo presentato ricorso al Consiglio di Stato perché dato che il terreno non è suscettibile di miglioramento non può essere assegnato alla Cooperativa.-

Mi risulta che il DI STEFANO Carmelo è persona di fiducia del Cav. Rossi.-

Mi riservo comunicare i nomi di tutto il personale impiegato nel feudo Grattaufo.-

Letto, confermato e sottoscritto:-

Gianni Saccardo ag. T.F.
Mass. Sottario Comunale a.s.

l'anno 1947, con i delitti di Marzola, di Uffici del Museo Mobili, Agenti di P.S. dell'Ispettorato Generale di P. . . per la biciella in

Palermo

Immenzi e Noi sottoscritti Ufficiali di Polizia giudiziaria è presente il ex MARTINEZ Nino fu Gaetano e di Tagliavia Maria Carmela, nato a Palermo il 19.12.1913, ivi residente ed abitante in Via Niccolò Garzilli N.2c, il quale dichiara quanto appresso:

"" Sciogliendo la riserva da me fatta in data 20 gennaio u/s., consegno a codesto Ufficio l'elenco di tutto il personale impiegatizio, mezzadri e gabelotti del feudo Grattauri e delle terre site nelle contrade Montagna, Quarto di Fichidindia e Santa Domenica, tutte site nel comune di Sciacca.- Confermo che BONA Giuseppe fu Vincenzo, dimorante nel comune di Sambuca di Sicilia, pur essendo mezzadro, esercita le funzioni di campiere.- Confermo pure che DI STEFANO Carmelo fu a noi presentato per esercitare le funzioni di amministratore nelle proprietà Montagna, Quarto di Fichidindia e Santa Domenica da BONA Vincenzo, già campiere nel feudo Grattauri, deceduto nella primavera dello scorso anno.

Al Di Stefano, nei famigli Martinez, corrispondiamo lo stipendio annuo di lire 12.000 oltre salme due di grano.- Il Di Stefano riscuote le gabelle di tutte le terre sopraccennate ad eccezione del feudo Grattauri e paga le tasse in paese e non si allontana mai da Sciacca per strigare e tutelare nostri interessi.- Ritengo che il Di Stefano riceva analogo trattamento economico dal Cav. Enrico Rossi.-

Conosco LO JACONO Paolo, da circa 7 anni mio mezzadro nel feudo Grattauri. Ignoro se lo stesso durante lo svolgimento delle pratiche per l'assegnazione del feudo Grattauri alla Cooperativa Madreterra, sia stato minacciato da persone armate e diffidato a non deporre il giorno appresso nella accusa che avrebbe dovuto celebrarsi in qual Tribunale circa l'assegnazione o meno del feudo suddetto alle Cooperative richiedenti.-

Non ho altro da aggiungere.-

Netto, confermato e sottoscritto.-

Nino Martinez *Giuseppe Di Stefano* *Agosto 1947*

Giuseppe Di Stefano *Commissario D.O.*

Richiesta
CORTE DI APPELLO DI PALERMO
SEZIONE ISTRUTTORIA

Richiesta di intervento N.
AUTOR. Avvocato in persona del Rgs. Recarsi
intervoghi

Richiesti Allegati N.

Palermo, 29 marzo 1947

Signor Lopetechi Giacomo d'U. S. for Dr. Guido
Palermo
Per la S. P. in un'iscrizione di fatto delle indi-
cazioni degli autori materiali e mo-
tive dell'autore in persona del Rgs. Re-
carsi intervoghi per imminente procedimento
contro Rossetti, Dr. Stefano Casuca e
Giovanni Caltagirone, intendersi anche di ap-
punti ad altri eventuali canzoni che per
loro, tranne significare delle atti da giu-
stizia dell'ucciso, fina' anche magari nei
rapporti di Giandomenico Giovanni d'U. S.
Caltagirone e Giandomenico Giovanni fu Rossetti che
non essere i costruttori delle ferite del Rgs.
Caltagirone alla Cooperativa "Mare Cava"
dovranno considerarsi i veri danneggiati da
tali asegnazioni.

Il Cons. delegato alla istr.
Guarascio

Mississippi

CORTE DI APPELLO DI PALERMO
SEZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Arrivo in persona del Regg. Accursio
Almaglio

Palermo, 3 aprile 1948

Alfred S. Lovett

longer ends

Porto la d. v. volenti non mancare l'entro delle
dogane compiuto dalla S. S. e degli effetti
verso i quali autorizzi materiali e immobili ad-
dividirsi in persona, del Reg. Accordo Un-
ghia, per cui fanno presentemente contro Rossi
un, Di Stefano Carmelo e Lanza' Calogero.
ma anche mettendo a disposizione dei venditori
i consoli' che fanno trarre origine dalla
tratta' dell'ucato litronico alla sua
vita e depositario della Camera del La-
roso di Saccà e sul conto di Monicalvo
vanno di Francesco e Scaduto formiglio
Ratti, che per essere i costitutori delle tre
il Rossi assegnate alla Cooperativa "Mar-
tina" possono considerarsi i veri danneggiati
in quella assegnazione. La Cons. del d. d. Trovato
Inviando

D'APPELLO

PALERMO

Sezione Istruttoria

Reg. Gen.

Istruttoria

Reg. Gen.

Proc. Gen.

M. n. m.

1.

2.

Richiesta notifica e restituzione

Il Cancelliere

legalmemente citato o chiamato, senza legittimo impegno di compiere nel luogo, a ora stabiliti, il giudice o ministro può ordinargli l'udienza a mezzo della telefona e può altresì condannargliamento di una somma entro a die giorni, a far la casa delle armi, e se ragionata dalla sua autorizzazione (art. 144, 353 c. p. p.), che chiamato dall'utorità a quale testimone, per giurare o condannare di cose sequestrate con mezzi fraudolenti e dell'obbligo di compare per esercitare il suo ufficio, è penito di reclusione sino a sei mesi e minuti da lui trascorsi a lire 1000. Se si tratta di un pretore la condanna ha per la sospensione dall'esercizio professione e dell'arte (articolo C. p. p.).

S. 1000 - Palermo

DECISIVO DI CITAZIONE DI TESTIMONI

periti, interpreti, e di custodi di cose sequestrati.
(Art. 144, 356, 357, 353 cod. proc. pen.).

Noi Avv. Cav. Uff. *Robert Mazzoni*

Consigliere delegato della Sezione Istruttoria.

Mandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari di citare

*Barone Attilio Patti - Piazza Mordini 3**Dott. Agostino Ugo di Farfam - Via Nicola Forcato 28**Palermo*

a comparire personalmente avanti di Noi alle ore 10 del giorno 12 del mese di aprile nei locali della Sezione Istruttoria sita in Palermo Piazza Marina onde deporre sulle circostanze e fatti su qual verrà interrogato. Con diffidamento che non comparendo incorrà nelle pene disposte all'art. 144 e 353 del Cod. di proc. pen. e nelle pene comminate nell'art. 366 del Cod. pen.

Palermo, 11/9/1947

Il Consigliere Delegato

Mazzoni

RELAZIONE

Copia della retroscritta cedola di citazione venne da me (Ufficio Giudiziario infrascritto, a richiesta di chi retro rimessa lasciata _____ nominato tel. _____ mon. _____

Per Monsignore Nino
Barone della Margherita
che si trova a Roma
Per Parrocchia della Città

Citandolo a comparire nel sito, giorno ed ora retro specificati
a. presso Silla Barone della

Margherita 9/11/47

Woo

1640

Dr. 0
Copia 250
Sotto 1640
Totale 1640
PROM. DUCIS. AMM. 1947



卷之三

APPENDICE DELL'EDIZIONE DI TESTIMONI

periti, interpreti, e di custodi di cose sequestrate
(Art. 14, n. 6, n. 7, 353 cod. proc. pen.).

Noi Avv. Cav. Uff. Roberto Morello
Consigliere delegato della Sezione Istruttoria.

Mandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari di citare

Capitano Corabuoni Carlo Giuseppe
Com. P. S. dott. Eugenio Giuseppe

Sciaess

primo citato o chiamato legittimo impero posto nel luogo, quindi, il giudice non può ordinargli di a mezzo della legge altresì condannato di una somma di denaro denuncia a finire che qui c'è e deve restare nella sua custodia (art. 116, 356 c. p. p.). E' stato dall'ultima legge di vestimone, perfino se le cose sequestrate sono mezzi inservienti al tempo di cui compariscono, e pubblico ministero o sei mesi o al più tredici a lire se è trattato di un perito o condannato da per-

a comparire personalmente avanti di Noi alle ore 10 del giorno 16 del mese di agosto nei locali della Sezione Istruttoria sita in Palermo Piazza Marina onde deporre sulle circostanze e fatti su qual verrà interrogati. Con diffidamento che non comparendo incorrere nelle pene disposte all'art. 144 e 353 del Cod. di proc. pen. e nelle pene comminate nell'art. 366 del Cod. pen.

Palermo, li 3 aprile 1947

Il Consigliere Delegato

inventor

RELAZIONE

Copia della retroscritta cedola di citazione venne da me ~~legge~~
~~lasciare~~ Giudiziario ~~infascritto~~, a richiesta di chi retro rimessa
lasciata nominata testi
mon Per Carta Gazzetta Uffidaria
comune del Comune di Sciacca
Castello Francesco anno d'ist.
Per il comune P. S. fatto ~~presso~~ giugno
anno del cor. di P. S. Sciacca
Sciacca 5- 11- 1967.

Citandolo a comparire nel sito, girao ed ora retro specificate.

Specie.
vittoria 6, 20
vittoria 12, 40
scatola... 18, 60
scatola... 1, 90
19, 50

S'invia da legge
Segreto Sabato